

Facoltà: **Architettura** Corso di Laurea in **Disegno industriale e ambientale**

Sede Unicam: **Ascoli Piceno**
Anno Accademico: **2007-2008**

Sede:

indirizzo, Ascoli Piceno, Largo Cattaneo 4 – tel. 0736 249651 – fax 0736 249667

e-mail, disia@unicam.it

Sito dell'Ateneo, <http://www.unicam.it>

Sito della Facoltà, <http://architettura.unicam.it/>

Preside

prof. Umberto Cao, umberto.cao@unicam.it

Presidente del Consiglio della Classe 42

prof. Giovanni Guazzo, giovanni.guazzo@unicam.it

Referenti

Relazioni interne

Delegato per l'orientamento in sede Unicam: Salvatore Santuccio

Delegato per il tutorato in sede Unicam: Andrea Lupacchini

Relazioni esterne

Delegato per i tirocini e stage in sede Unicam: Lucia Pietroni

Delegato per l'internazionalizzazione in sede Unicam: Federico Oppedisano

Presentazione

Scegliere il Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale significa essere consapevoli della crescente importanza che questo particolare tipo di progettualità ha acquisito nel mondo contemporaneo.

Progettare responsabilmente il sistema degli oggetti necessari allo svolgimento delle attività abitative in una moderna civiltà industriale sta diventando infatti una necessità ineludibile che richiede una formazione specifica.

Tale formazione deve essere capace di coniugare insieme intelligenza e sensibilità creativa con un'ampia visione dei problemi complessi e dei conseguenti processi trasformativi che l'abitare contemporaneo propone alla nostra considerazione. La qualità complessiva dell'habitat umano, infatti, non è un valore astratto, ma si sostanzia nell'insieme delle qualità, funzionali e simboliche, che definiscono i singoli oggetti necessari alla vita.

Tale scelta, in Unicam, si sostanzia:

- in un corso di studi strutturato in sintonia con le più aggiornate metodologie di progettazione,
- in un numero di studenti tale da consentire loro un rapporto con i professori basato su un'interazione diretta e continua, oltre che su un'organizzazione delle attività didattiche - sostenuta anche da interventi di tutorato - aperta alle più aggiornate sperimentazioni progettuali,
- in spazi e strutture didattiche adeguate e funzionali,
- in qualificate relazioni con importanti aziende manifatturiere a livello di stage,
- in qualificate relazioni con designer di fama nazionale e internazionale,
- in gruppi di ricerca attivi a livello di innovazione di processo e di prodotto impegnati in progetti e collaborazioni con numerose sedi universitarie nazionali e internazionali,
- in possibilità di soggiorni di studio all'estero, anche nell'ambito di accordi internazionali

(Erasmus, Socrates) attivati d'intesa con altre università europee.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale si pone il primario obiettivo di formare tecnici del progetto, ovvero figure professionali in grado di interagire consapevolmente e creativamente nel processo di messa a punto di un prodotto industriale all'interno di un concreto contesto produttivo.

A tale fine il percorso formativo del Corso, che si articola nell'arco dei tre anni accademici in sei semestri per un totale di 180 crediti, si sviluppa alla luce di tre parole chiave, **forma, progetto, qualità**, in base alle quali lo studente acquisirà le necessarie conoscenze e capacità operative.

LA FORMA

In una moderna società industriale, la configurazione formale di un artefatto è il risultato delle complesse relazioni che il processo di progettazione ha saputo istituire tra la dimensione sociale che ne ha manifestato l'esigenza, la dimensione tecnologica che ne ha consentito la produzione e la dimensione culturale del suo contesto di diffusione.

Lo studente dovrà quindi saper analizzare - disassemblandolo e ricomponendolo, materialmente e concettualmente - un qualsiasi oggetto di serie, al fine di comprenderne criticamente l'insieme delle relazioni complesse che lo strutturano, con particolare riferimento alla sua genesi formale e sistemica, alle caratteristiche tecniche e produttive, alle prestazioni funzionali, alle modalità d'uso, alla durabilità del ciclo di vita, alla cultura materiale e progettuale di cui è espressione. Dovrà inoltre comprendere le leggi che sovrintendono allo sviluppo delle forme sperimentando varie tecniche di rappresentazione.

IL PROGETTO

La progettazione di prodotti industriali richiede l'acquisizione di specifici metodi e strumenti di gestione del processo di design in relazione alla particolare natura della relazione progettista/industria/mercato. L'apprendimento di tali strumenti e metodi sarà facilitato dal carattere sperimentale delle attività progettuali, da svolgere, preferibilmente, con il contributo dello staff tecnico di industrie manifatturiere particolarmente sensibili all'innovazione.

Lo studente dovrà quindi essere in grado di controllare e gestire il processo progettuale di sviluppo di un prodotto industriale, dall'ideazione alla commercializzazione, in relazione all'impiego dei diversi materiali, alle tecnologie di trasformazione, ai processi di produzione industriale, ai contenuti e alle strategie di comunicazione e marketing.

LA QUALITÀ

La qualità complessiva di un prodotto industriale dipende dall'interazione di fattori endogeni (contesto tecnico) e fattori esogeni (contesto socio-culturale) con il progetto.

Lo studente, attraverso sperimentazioni condotte in stretta collaborazione con il sistema produttivo e, ove possibile, con designer di chiara fama, dovrà acquisire il controllo dei diversi fattori che contribuiscono alla qualità del prodotto. Lo studente dovrà pertanto essere in grado di controllare, gestire e verificare tutti i requisiti (tecnico-prestazionali, ergonomici, ambientali, d'uso, estetico-percettivi, ecc.) che determinano la qualità complessiva di un prodotto industriale.

Il laureato nel Corso di Laurea in Disegno industriale e ambientale dovrà infine essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, oltre l'italiano, la lingua inglese, sia nell'ambito specifico di competenza che per lo scambio di informazioni generali; ed essere capace di utilizzare gli strumenti informatici di base per l'elaborazione, la presentazione e la comunicazione dell'informazione. Dovrà inoltre padroneggiare le tecnologie dei sistemi di elaborazione rendendole interattive con il sistema delle informazioni inerenti la progettazione esecutiva dell'artefatto da realizzare.

Ambiti occupazionali

Il laureato in Disegno industriale e ambientale, data la sua conoscenza dei metodi del design, potrà svolgere attività professionale in funzione di svariati settori merceologici, con particolare riferimento alla variegata e dinamica realtà produttiva marchigiana.

Rispetto a tale realtà, l'impiego delle professionalità formate nel Corso sarà particolarmente utile all'interno degli specifici reparti che, nelle varie aziende, promuovono l'innovazione mediante la prototipazione ed il controllo di qualità dei nuovi prodotti da immettere sul mercato nazionale e/o globale.

Il Corso intende rispondere, in modo competitivo, alla crescente domanda delle imprese e degli enti pubblici di avvalersi della collaborazione di tecnici, progettisti, consulenti dotati di competenze e conoscenze specifiche nell'ambito del design e capaci di gestire progettualmente il processo di sviluppo di nuovi prodotti.

Il laureato in Disegno industriale e ambientale, infatti, acquisisce un profilo culturale e tecnico-scientifico che gli consentirà un'adeguata e competitiva collocazione lavorativa sia all'interno di aziende produttrici di beni durevoli e di consumo, sia in studi professionali operanti nel settore del design, sia in centri Ricerca&Sviluppo di strutture pubbliche e private (poli scientifico-tecnologici, aziende, consorzi, ecc.), oltre all'attività di libero professionista come progettista o consulente.

La laurea in Disegno industriale e ambientale consente, inoltre, di partecipare a tutti i concorsi per posti nel pubblico impiego che espressamente la prevedano.

Al termine degli studi il laureato in Disegno industriale e ambientale potrà anche proseguire la sua formazione iscrivendosi ad una Laurea Specialistica o ad un Master di 1° livello.

Prova finale

Lo studente dovrà impostare la prova finale in riferimento alle attività di studio svolte nel triennio e/o dell'esperienza di tirocinio. Tale prova verterà sullo sviluppo di un progetto sperimentale o di una ricerca teorica su temi inerenti la cultura del design. Sarà seguita da un relatore e discussa dal candidato nelle apposite sessioni previste dal calendario dell'Anno Accademico. Per la preparazione di tale prova vengono riconosciuti 8 crediti. Poiché ogni prova finale è tesa ad accertare le capacità acquisite da ciascun candidato nel corso degli studi compiuti, il lavoro presentato deve essere originale ed individuale.

Organizzazione della didattica

Per una migliore organizzazione della didattica è previsto il **Consiglio di Classe** (organismo di cui fanno parte i docenti che insegnano nel Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale e da una rappresentanza di due studenti) responsabile, in accordo e sinergia con il Consiglio di Facoltà, del buon andamento delle attività formative e del livello di conoscenze teoriche e progettuali effettivamente acquisite dagli studenti.

Le attività formative sono articolate, lungo l'arco dei tre anni accademici, in **sei semestri** che coincidono con la minima dimensione rispetto alla quale misurare i tempi, i contenuti ed il coordinamento della didattica. **Il primo semestre ha inizio il 1/10/2007 e termina il 18/01/2008, il secondo semestre ha inizio il 25/02/2008 e termina il 6/06/2008.**

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dei relativi **esami di profitto**. Le modalità di accertamento avverranno mediante verifiche collegiali ed anche coordinate (in particolare nel caso di conoscenze desunte da varie discipline), valutazioni intermedie, workshop, colloqui o altro. Gli esami di profitto si possono sostenere esclusivamente secondo gli appelli fissati dal calendario degli esami nei periodi di sospensione didattica previsti tra la fine e l'inizio di ogni semestre.

L'attività didattica del Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento ed alla conoscenza di teorie, metodi e discipline, ed in una

parte teorica-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche delle professioni del Laureato in Disegno Industriale.

A questo fine l'**organizzazione della didattica** prevede diverse tipologie delle attività formative così suddivise: attività di laboratorio, corsi di insegnamento integrati, corsi di insegnamento monodisciplinari, attività libere a scelta dello studente, attività di stage e tirocinio, attività informatiche o sperimentali, seminari di orientamento e la prova finale.

Insegnamenti monodisciplinari

I corsi monodisciplinari, costituiti da almeno 4 crediti, sono attività formative che generalmente costituiscono un "corpus" didattico autonomo esprimibile attraverso uno o più insegnamenti teorici o pratici.

Insegnamenti integrati

I corsi integrati, che comportano un'unica verifica finale con un'unica commissione, sono svolti in forma coordinata da uno o due professori ufficiali. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare, che aree disciplinari differenti.

Attività di laboratorio

I laboratori si svolgono sotto la responsabilità di un docente e funzioneranno come luogo privilegiato di interscambio tra la ricerca universitaria e il know-how di industrie manifatturiere opportunamente selezionate. Il Responsabile del laboratorio potrà avvalersi, nello sviluppo dei temi trattati, delle specifiche competenze espresse dai vari docenti afferenti al Corso di laurea, oltre che di competenze espresse dalle realtà economico-produttive esterne di volta in volta coinvolte nel laboratorio.

La frequenza alle attività formative di Laboratorio è obbligatoria. La presenza dovrà essere superiore al 70 % del monte ore complessivo e sarà controllata attraverso firme di frequenza e sarà certificata dai docenti.

La prova di esame relativa alle attività di Laboratorio è unica con un'unica commissione.

Attività formative libere (a scelta dello studente)

Sono quelle attività i cui crediti formativi corrispondenti potranno essere acquisiti dallo studente liberamente, attenendosi a quanto stabilito dai regolamenti di Facoltà.

In particolare, lo studente avrà a disposizione 9 crediti per le attività libere, che potrà acquisire in qualunque momento del triennio.

Parte di tale attività potrà essere svolta anche presso qualificate strutture di aziende e di enti operanti nel settore del Disegno industriale, previa stipula di convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture per attività didattiche speciali.

Stage e tirocinio

Preferibilmente in funzione della prova finale prescelta, lo studente dovrà acquisire 3 crediti formativi. Le attività di tirocinio dovranno essere svolte presso aziende qualificate ovvero strutture pubbliche o private italiane o straniere con le quali si siano stipulate apposite convenzioni. Esse dovranno essere certificate da specifici attestati.

Lingua inglese

La conoscenza della lingua inglese dovrà consentire al laureato di utilizzare con padronanza ed efficacemente in forma scritta ed orale la lingua inglese.

Attività informatiche

Affinché il laureato in Disegno Industriale e Ambientale sia in grado di gestire efficacemente e creativamente gli strumenti informatici sono previste attività formative finalizzate alla

sperimentazione di specifiche abilità informatiche.

Curriculum formativo

I ANNO - LA FORMA

TABELLA 1: INSEGNAMENTI E MODULI I ANNO							
N	Insegnamento	CFU totali	Moduli	SSD	CFU	Tipologia dei moduli e crediti relativi a,b,c,d,e,f	Voto o idoneità
1	Estetica del prodotto industriale	8		M-FIL/04	8	a	VOTO
2	Matematiche e leggi geometriche della forma	8		MAT/05	8	a	VOTO
3	Cultura e storia del disegno industriale + Storia dell'arte contemporanea	8	Cultura e storia del disegno industriale	ICAR/18	4	c	VOTO
			Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	4	c	
4	Laboratorio di disegno e comunicazione visiva	8	Tecniche della rappresentazione	ICAR/17	4	a	VOTO
			Teorie della forma e della figurazione	ICAR/17	4	a	
5	Sistemi per la progettazione automatica	8		ING-INF/05	8	a	VOTO
6	Laboratorio di cultura del progetto	12	Cultura tecnologica e innovazione progettuale	ICAR/12	8	b	VOTO
			Rilievo strutturale degli oggetti	ICAR/17	4	a	
7	Caratteristiche prestazionali dei materiali costruttivi + Comportamento delle strutture resistenti	8	Caratteristiche prestazionali dei materiali costruttivi	ICAR/12	4	b	VOTO
			Comportamento delle strutture resistenti	ICAR/09	4	b	

II ANNO: IL PROGETTO

TABELLA 1: INSEGNAMENTI E MODULI II ANNO							
N	Insegnamento	CFU totali	Moduli	SSD	CFU	Tipologia dei moduli e crediti relativi a,b,c,d,e,f	Voto o idoneità
8	Disegno industriale contemporaneo	8		ICAR/13	8	b	VOTO
9	Ergonomia applicata	8		ICAR/13	8	b	VOTO
10	Progettazione dei giardini e dei parchi	8		ICAR/15	8	c	VOTO
11	Parametri interattivi della qualità ambientale + Metodologie della progettazione ambientale	8	Parametri interattivi della qualità ambientale	ICAR/12	4	b	VOTO
			Metodologie della progettazione ambientale	ICAR/12	4	b	
12	Disegno automatico per il progetto	8		ICAR/17	8	a	VOTO

13	Tecnologie di trasformazione dei materiali + Gestione dell'informazione tecnico-scientifica	8	Tecnologie di trasformazione dei materiali	ING-IND/22	4	a	VOTO
			Gestione dell'informazione tecnico-scientifica	-----	4	f	
14	Laboratorio di disegno industriale	12	Disegno industriale	ICAR/13	8	b	VOTO
			Programmazione e controllo della produzione	ING-IND/16	4	b	

III ANNO: LA QUALITÀ

TABELLA 1: INSEGNAMENTI E MODULI III ANNO							
N	Insegnamento	CFU totali	Moduli	SSD	CFU	Tipologia dei moduli e crediti relativi a,b,c,d,e,f	Voto o idoneità
15	Disegno industriale per la nautica	8		ICAR/13	8	b	VOTO
16	Comunicazione visiva dei prodotti nel mercato globale	8		ICAR/17	8	c	VOTO
17	Cultura industriale e gestione dell'innovazione + Tecniche di controllo della qualità	8	Cultura industriale e gestione dell'innovazione	ING-IND/35	4	b	VOTO
			Tecniche di controllo della qualità	ICAR/12	4	b	
18	Lingua inglese	4	Lingua inglese	-----	2	e	IDONEITA'
			Lingua inglese	-----	2	f	
19	Tecniche di modellazione e prototipazione (abilità informatiche)	4		-----	4	f	IDONEITA'
20	Un Laboratorio a scelta tra quelli attivati (6)	8	Laboratorio di disegno industriale e qualità ambientale: oggetti e sistemi per l'abitare	-----	8	f	VOTO
			Laboratorio di disegno industriale e qualità ambientale: oggetti e sistemi per il lavoro	-----			
			Laboratorio di disegno industriale e qualità ambientale: oggetti e sistemi per il tempo libero	-----			
21	Attività formative a scelta dello studente	9	Attività formative a scelta dello studente	-----	9	d	IDONEITA'
22	Tirocinio formativo	3	Tirocinio formativo	-----	3	f	IDONEITA'
23	Prova finale	8	Prova finale	-----	8	e	

(1) a) attività formative di base b) attività formative caratterizzanti c) attività formative affini o integrative d) attività formative a

scelta dello studente e) per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera f) altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, stage etc.)

(2) Vengono riportati i numeri d'ordine, rilevati per ogni attività formativa dalla colonna 1, che contraddistinguono gli esami che debbono essere precedentemente sostenuti. Nessun numero riportato significa nessuna propedeuticità.

(3) In questa colonna è riportato, per ciascuna attività formativa, il numero delle ore dedicate a lezioni in aula ed a esercitazioni in aula o in laboratorio. La lettera L indica le esercitazioni in laboratorio. La lettera E indica le esercitazioni in aula. Le lettere Lz indicano le lezioni in aula.

(4) Impegno orario complessivo che deve essere dedicato allo studio o ad altre attività formative di tipo individuale.

(5) CD = carico didattico; A = affidamento; S = supplenza; C = contratto

La scelta del Laboratorio dovrà avvenire al momento dell'iscrizione al terzo anno di corso

Propedeuticità

Non ci sono propedeuticità.

Corsi opzionali

Non sono previsti.

Prerequisiti di accesso

Per l'accesso al Corso di laurea è necessario essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla legge (diploma di scuola superiore) e sostenere una prova attitudinale volta a verificare l'idonea preparazione per la frequenza delle attività formative del corso.

Per iscriversi alla prova attitudinale è necessario presentare domanda presso la Segreteria Studenti, sita in Ascoli Piceno, Corso Mazzini, 210, dal 19 luglio al 24 agosto 2007.

La domanda deve contenere le generalità del candidato, l'indicazione della cittadinanza, della residenza, e del recapito, comprensivo di numero telefonico, eletto quale riferimento ai fini del concorso.

Nella medesima domanda ciascun candidato deve dichiarare il tipo di maturità conseguita, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale la maturità è stata conseguita, con l'indicazione della città in cui ha sede l'Istituto, l'anno scolastico di conseguimento della maturità e la votazione finale riportata.

Non saranno prese in considerazione domande che, pur spedite entro i termini, pervengano successivamente al 24 agosto, oppure che, incomplete nella documentazione, non siano perfezionate entro lo stesso termine.

La prova attitudinale si terrà il 4 settembre 2007 alle ore 11,00 presso la sede della Facoltà di Architettura, Largo Cattaneo, Ascoli Piceno. Per essere ammessi è necessario dimostrare la propria identità mediante un idoneo documento di riconoscimento (Patente auto rilasciata dalla Prefettura, Carta di identità, Passaporto).

Per lo svolgimento della prova viene assegnato un tempo massimo di 2 ore e 15 minuti.

La graduatoria della prova attitudinale, nella quale verranno indicati gli eventuali debiti formativi, sarà resa nota mediante affissione presso le sedi della Facoltà e la sede della Segreteria Studenti.

Immatricolazioni

Gli aspiranti dovranno procedere all'immatricolazione presso la Segreteria Studenti con sede in Ascoli Piceno, Corso Mazzini, 210.

Alla domanda di immatricolazione, da redigersi su carta da bollo, dovranno essere allegate:

- le ricevute dei versamenti delle tasse effettuati sui moduli di c/c postale forniti dalla Segreteria Studenti;
- titolo di studio o autocertificazione resa ai sensi del DPR 403/1998;
- documento anagrafico con fotografia firmata;

- una fotografia formato tessera, identica a quella precedente.

Trasferimenti

Per l'a.a. 2007-2008 saranno consentiti trasferimenti al secondo e al terzo anno di corso in numero di 5 per ogni anno di corso.

Saranno ammesse alla valutazione relativa al trasferimento esclusivamente le domande presentate da studenti iscritti a Corsi di Laurea in classe 42. Queste dovranno essere consegnate o inviate presso la Segreteria Studenti con sede in Ascoli Piceno, Corso Mazzini, 210, dal 19 luglio al 3 settembre 2007.

Ai fini di una corretta ed approfondita valutazione da parte della Commissione dei singoli esami sostenuti in quanto a durata e contenuti, e la relativa trasposizione in crediti e punteggi, alla domanda sarà necessario allegare un certificato recante l'indicazione dell'anno di iscrizione e l'elenco degli esami sostenuti presso l'Università di provenienza, con la relativa votazione conseguita e gli eventuali crediti formativi certificati, nonché tutta la documentazione necessaria e ritenuta utile (Manifesti degli Studi, programmi, durata dei corsi, estratti dei materiali prodotti), in formato A4. Mancanza di tale documentazione sarà motivo di esclusione.

Non saranno prese in considerazione domande che, pur spedite entro i termini, pervengano successivamente al 3 settembre, oppure che, incomplete nella documentazione o per irregolarità formali o sostanziali di qualunque genere, non possano essere oggetto di valutazione o che non siano perfezionate entro lo stesso termine.

Ai sensi del DPR 403/1998 è possibile allegare alle domande invece dei documenti originali le relative dichiarazioni sostitutive e/o autocertificazioni.

Un'apposita Commissione provvederà definire i criteri sulla base dei quali redigere una graduatoria di merito degli studenti che hanno chiesto il trasferimento, tenendo conto degli esami sostenuti e delle relative votazioni conseguite e specificando l'anno di corso a cui gli studenti stessi dovranno iscriversi. I criteri assunti dalla Commissione dovranno rendere confrontabili curricula disomogenei per provenienza, ordinamenti e tempi diversi, privilegiando i curricula più aderenti al piano di studi adottato nel Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale UNICAM.

La suddetta graduatoria verrà pubblicata entro il 17 settembre 2007 presso la Segreteria Studenti della Facoltà.

Gli studenti in graduatoria, aventi diritto al trasferimento, dovranno, entro il 28 settembre 2007 pena decadenza, chiedere il nulla osta necessario per ottenere il trasferimento dall'Università di provenienza.

Modalità di svolgimento e disposizioni amministrative per la Prova finale

Le Commissioni della Prova finale dispongono di centodieci punti; qualora il voto finale sia il massimo può essere concessa la lode, purché all'unanimità. Può essere concessa anche la dignità di stampa, purché sempre all'unanimità. La discussione della prova finale si intende superata con una votazione minima di 66/110. La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base della valutazione della Prova finale e del curriculum dello studente.

Le Commissioni per la Prova finale sono nominate dal Preside di Facoltà di concerto con il Presidente del CdC. Sono presiedute da un professore di ruolo e sono composte da almeno sette e non più di undici tra i professori e i ricercatori della Facoltà, compreso il Presidente, di cui almeno 5 di ruolo. Possono far parte delle Commissioni anche docenti ufficiali a contratto o studiosi esterni. Fa obbligatoriamente parte della Commissione di laurea il docente/relatore o, nel caso di una sua impossibilità, un sostituto indicato dallo stesso docente/relatore.

Lo studente deve essere in possesso di tutti i crediti prescritti per poter sostenere la Prova finale, che verrà predisposta sotto la guida un Relatore. Qualora il Relatore lo ritenga opportuno, in relazione al particolare tema e d'accordo con il candidato, può designare uno o più correlatori

perché seguano alcuni aspetti dello svolgimento del lavoro; essi tuttavia devono essere in ogni caso o docenti universitari o esperti esterni di documentabile competenza. Il Relatore può essere un professore o un ricercatore della Facoltà o un docente contrattista o supplente. In quest'ultimo caso il Relatore deve essere affiancato da un correlatore che sia un docente di ruolo della Facoltà (delibera del CdF del 2/02/2005).

La discussione della Prova finale è pubblica. Ad essa, per attestare l'originalità del lavoro presentato dal candidato, deve presenziare il Relatore o altro docente da esso delegato.

Il candidato, definito con il Relatore il tema della Prova finale, deve presentare apposita domanda al Consiglio di Facoltà, secondo le disposizioni fornite dalla Segreteria Studenti. Ad approvazione avvenuta è consentito che il candidato possa cambiare l'argomento della Prova finale, come anche il Relatore. In ogni caso è tenuto a seguire nuovamente la procedura indicata.

La Prova finale non può essere sostenuta prima di 45 giorni dalla data di presentazione della domanda avanzata dal candidato, e non prima di 30 giorni dall'eventuale domanda di cambio di tesi e/o di Relatore.

Possono essere ammessi alla Prova finale esclusivamente gli studenti che abbiano superato l'ultimo esame di profitto almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova finale e che abbiano riconsegnato in Segreteria Studenti il libretto di iscrizione entro e non oltre il 14° giorno antecedente la data fissata per la Prova finale. L'inosservanza dei termini sopra stabiliti esclude il candidato dalla Prova finale. Qualora lo studente non discuta la Prova finale nella sessione indicata nella domanda, la richiesta va rinnovata almeno 45 giorni prima della nuova data presso la Segreteria Studenti.

Per poter sostenere la prova finale lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi. Il candidato, inoltre, 45 giorni prima dell'appello della Prova finale deve presentare alla Segreteria Studenti:

- a) domanda per l'ammissione alla Prova finale di Laurea, redatta su carta legale, su modulo fornito dalla Segreteria Studenti;
- b) quietanze comprovanti l'avvenuto pagamento del contributo spese rilascio diploma;
- c) domanda per il rilascio del diploma originale di Laurea, redatta su carta legale, su modulo fornito dalla Segreteria Studenti;
- d) dichiarazione dell'Ufficio per il diritto allo studio dell'ERSU attestante la regolarità della propria posizione amministrativa nei riguardi dell'ente stesso;
- e) attestazione, debitamente firmata dal Relatore, dalla quale risulti il titolo della Prova finale, il cognome e il nome del candidato, del Relatore e dell'eventuale correlatore. La predetta dichiarazione sostituisce momentaneamente il deposito presso la Segreteria Studenti della copia della Prova finale, che dovrà comunque essere consegnata in formato ridotto e in doppia copia almeno sette giorni prima della data fissata per la Prova finale. Contestualmente lo studente dovrà autorizzare, compilando un modulo fornito dalla Segreteria Studenti e controfirmato dal Relatore, il CdC a provvedere all'eventuale deposito di una delle copie della Prova Finale presso la Biblioteca, consentendone al contempo anche la consultazione.

Disposizioni generali

Per quanto non esplicitamente indicato dalla presente Guida del Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale a.a. 2007-08 valgono le disposizioni indicate dal "Regolamento didattico della Classe delle Lauree n. 42 – Disegno Industriale" pubblicato nel sito della Facoltà all'indirizzo <http://architettura.unicam.it/>.

Informazioni utili

Eventuali riorganizzazioni dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea potranno essere introdotte a partire dall'a.a. 2008/09. Gli studenti immatricolati nell'a.a.

2007/2008 dovranno obbligatoriamente adottare il nuovo piano di studio.

Polo amministrativo piceno

Daniela Di Basilio, daniela.dibasilio@unicam.it

Segreteria studenti

segreteria.architettura@unicam.it

Corso Mazzini 210, 63100 Ascoli Piceno

tel. 0736/240160, fax 0736/240176

Sede amministrativa

**Convento dell'Annunziata, Viale della Rimembranza, 63100 Ascoli Piceno
centralino 0736/24961**

Sito dell'Ateneo, <http://www.unicam.it>

Sito della Facoltà, <http://architettura.unicam.it/>

numero verde 800 054000

E' possibile avere informazioni sulle modalità di iscrizione anche

- on line accedendo alla pagina web <http://isconline.unicam.it>.

- presso gli uffici della Segreteria Studenti in Ascoli Piceno, Corso Mazzini: tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00